

## Francis Gouton, violoncello



Il violoncellista francese Francis Gouton, originario di Lione, si esibisce come solista e musicista da camera nelle maggiori sale e festival in tutto il mondo, al Festival di Gstaad, al Kennedy-center di Washington, all'Opera di Sydney, a Shanghai, al Suntory Hall di Tokyo, al Schauspielhaus di Berlin, al Teatro Colon di Buenos Aires, alla Columbia University di New York, ai Musicades di Lione, alla Wigmore Hall e alla Queen Elisabeth Hall di Londra, al festival di St Barthélemy delle Antilles, con, tra gli altri, partners come Thomas Brandis, Jean Jacques Kantorow, Ana Chumachenko, Josef Silverstein, Emmanuel Pahud, Bruno Pasquier, Nelson Goerner, Jean Claude Pennetier, le quatuor Jerusalem.

Si esibisce regolarmente con le orchestre più importanti del mondo come l'Orchestra d'opera e da camera di Stoccarda, l'Orchestra di Heilbronn, la Realfilharmonia di Galicia, la Camerata Europea, l'Orchestre Symphonique di Maracaibo (Venezuela), l'Orchestre National d'Izmir (Turchia) e in Giappone con la Kanagawa Philharmonic Orchestra di Yokohama, la Century Orchestra d'Osaka e le orchestre sinfoniche di Gunma, di Nagoya e Tokyo Metropolitan.

Musicista eclettico, interpreta sia le sei suites di Bach che lavori contemporanei come il concerto per violoncello e archi di Josef Tal, il concerto per oboe, violoncello e archi di Isang Yun o il concerto di Philipp Glass ovvero la sequenza IV di Luigi Berio. Nel 2014/2015 ha suonato con l'orchestra dell'Opera di Stoccarda, diretta rispettivamente da James Tuggle e Sylvain Cambreling, eseguendo il concerto per violoncello e orchestra di Milko Lazar e il secondo concerto di Xaver Paul Thoma, opere appositamente composte per essere da lui eseguite.

Ha registrato e inciso numerosi capolavori dimenticati del repertorio francese (sonate di C.M.Widor, L. Vierne, G. Pierné, M. Emmanuel, C.O.de Bréville) e si esibisce spesso col Claude Bolling-Jazz Trio, del sassofonista Daniel Schnyder e del batterista Jason Marsalis.

Appassionato di insegnamento, è professore alla Musikhochschule di Trossingen (Germania) ed esegue masterclasses in tutto il mondo. E' professore invitato delle Università Jimei di Xiamen e Tongji di Shanghai cercando di trasmettere ai suoi allievi l'insegnamento che egli ha ricevuto dai suoi maestri Maria Klieger, Janos Straker e Pierre Fournier.

Invitato parecchie volte in Venezuela nel quadro del progetto "El Sistema", è stato anche ad Haiti per offrire dei corsi in una scuola di Port au Prince devastata nel 2010 dal terremoto.

Nel 1993, ha ricevuto a Zurigo il premio europeo per giovani artisti.

Suona un violoncello di Domenico Montagnana, costruito a Venezia nel 1736, appartenuto al violoncellista e compositore Cervetto. Suona anche un violoncello fabbricato e a lui dedicato da Jean-Frédéric Schmitt (Lione 2010).